



COMUNICATO SINDACALE

LA PROGRESSIVA DISTRUZIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO E DEL SISTEMA CAMERALE

Come fare cassa sulla pelle di imprese e lavoratori

Nei prossimi giorni, il Consiglio dei Ministri varerà il decreto legislativo di riordino del sistema delle Camere di Commercio.

Stando ai testi che circolano, più che di riordino si tratta di smantellamento.

Infatti, il Governo intenderebbe privare le Camere di buona parte delle loro funzioni **eliminando o riducendo drasticamente**:

- i **contributi e finanziamenti** alle imprese
- il sostegno **all'internazionalizzazione**
- i sostegni ai **confidi** (istituzioni di supporto alle PMI per accesso al credito bancario)
- i servizi di **conciliazione e mediazione**
- i servizi delle **camere arbitrali**
- il servizio di **marchi e brevetti**
- i **corsi di formazione**
- l'organizzazione di **convegni e seminari**
- gli **studi sull'economia** del territorio

Per quanto riguarda il personale, è prevista una **riduzione del personale** del **15%**, che salirà al **25%** una volta che saranno finiti gli accorpamenti. **Migliaia di esuberanti a livello nazionale.**

Personale che non è a carico del bilancio dello Stato, ma che lo diventerà in caso di mobilità o esuberanti.

I lavoratori della CCIAA di Treviso esprimono **grande preoccupazione per il proprio destino lavorativo e manifestano la propria indignazione** per:

1. l'assurdo spreco di competenze e capacità operative cui la riforma è finalizzata
2. la **drastica riduzione di risorse a favore delle imprese e dell'economia del territorio** in cambio dell'irrisorio risparmio medio del diritto camerale versato dalle aziende
3. la **volontaria e progressiva distruzione del "sistema camerale"** considerato, per efficienza e professionalità, una delle eccellenze della Pubblica Amministrazione italiana